

LA SALUTE E LA MALATTIA SECONDO L'OMOTOSSICOLOGIA

In omotossicologia **lo stato di salute è interpretato come omeostasi dinamica** e la malattia è valutata come espressione della lotta fisiologica dell'organismo che tende ad eliminare quelle "omo-tossine" (o stressors) endogene ed esogene che hanno superato la soglia di allarme.

LO SCOPO DELLA TERAPIA OMOTOSSICOLOGICA

La terapia omotossicologica tende a stimolare i meccanismi di autoguarigione propri dell'organismo, incrementando la risposta immunitaria specifica di ciascun soggetto. A tale scopo vengono utilizzati farmaci omeopatici unitari a **bassa, media e alta diluizione** o complessi derivati sia dell'omeopatia classica che da acquisizioni farmacologiche più recenti (quali catalizzatori intermedi, chinoni e vari principi immunostimolanti).



Medical Center

OMOTOSSICOLOGIA E

OMEOPATIA

Dr.ssa Neda Parsa

Laureatasi in Medicina e Chirurgia nell'ottobre del 2010 presso l'Università degli Studi di Pisa e conferitale l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, è iscritta dal 2011 all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Pistoia (n° 2098). Fin da subito ha lavorato nell'ambito della medicina del territorio e più recentemente in quello della medicina termale, prestando servizio medico presso gli storici stabilimenti toscani di Montecatini Terme.

Nell'ottobre 2017 ha conseguito il diploma di medico esperto in Omeopatia, Omotossicologia e Discipline Integrate iscrivendosi al relativo albo presso l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi della Provincia di Pistoia (n° 32).

Fonti:

- <https://www.unirona.it/sites/default/files/29009.pdf>

- <http://medbio.it/annoi>

Siamo nella Germania degli anni '30, precisamente a Berlino, quando **Hans Heinrich Reckeweg** intravede nelle moderne scienze, Biochimica ed Immunologia in particolare, alcune chiavi di lettura per spiegare gli assunti su cui si fonda l'Omeopatia.

La formulazione del suo desiderio, "... *un giorno costruirò un ponte tra l'Omeopatia e l'Allopatia*", rappresenta il principio che guida le sue indagini.

Nel 1952 il "ponte" fu realizzato: nasceva l'**Omotossicologia**.

La pubblicazione dei primi studi sull' omotossicologia risale agli anni '60.

OMOTOSSICOLOGIA

L'**Omotossicologia** è una concezione innovativa dell'omeopatia, con un suo proprio corpus teorico e metodologico e una sua caratteristica strategia terapeutica. Per "omotossicologia" si intende lo **studio degli effetti delle tossine sull'Uomo e relativo trattamento omeopatico**. Essa dedica particolare attenzione allo studio dei meccanismi immunitari ed enzimatici attraverso la cui modulazione, ottenuta con l'utilizzo di innovativi principi biologici, si possono stimolare le più appropriate attività disintossicanti fisiologiche e giungere così al ripristino dello stato di salute.

IL MEDICO OMOTOSSICOLOGO

Il medico omotossicologo, rifiutando ogni integralismo terapeutico, utilizza tanto le acquisizioni della medicina omeopatica quanto quelle della medicina convenzionale e reinterpreta dati secondo un paradigma coerente che spiega il manifestarsi dei fenomeni della salute e della malattia in modo completo. Si propone di utilizzare più moderni strumenti culturali e terapeutici per la gestione delle patologie a più alta prevalenza in ambito internistico e pluri-specialistico secondo la chiave di lettura dell'Omotossicologia, della Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia e della Low Dose Medicine.